

Lavinia Mensi

CN = Mensi Lavinia

O = non presente

C = IT

STUDIO LEGALE MENSI

Michele Mensi Avvocato

COMUNICAZIONE VIA PEC

Spett.le

Istituto Comprensivo Follonica 1

Alla c.a. dell'Ill.mo D.S.

Spett.le

U.S.P. Grosseto

Alla c.a. dell'Ill.mo D.S.

OGGETTO: richiesta di conciliazione ai sensi dell'art. 135 CCNL Scuola nell'interesse di *Bini Susi*

Scrivo nell'interesse della sig.ra Bini Susi nata a _____ il _____, per esporre quanto segue.

La mia assistita, inserita nella terza fascia delle graduatorie di istituto per la provincia di Grosseto personale ATA in terza fascia, con punti 11,19 per il profilo di collaboratore scolastico e punti 14,46 per il profilo di assistente amministrativo (prot. I.C. Follonica 1 n. 4469/C03 del 10/10/17) riceveva una convocazione per un incarico di supplenza da parte dell'Istituto comprensivo "O.Orsini", con il quale stipulava un contratto a tempo determinato (fino al 30/6) nel profilo di collaboratore scolastico.

Così come previsto dal DM di aggiornamento delle graduatorie di istituto, l'Istituto Orsini in occasione della prima assunzione svolgeva un'indagine circa la corrispondenza delle informazioni dichiarate dalla candidata nella domanda di inserimento, riscontrando delle difformità, che venivano segnalate alla Scuola capofila.

L'Istituto Comprensivo Follonica1, in persona del D.S. prof.ssa Elisa Ciaffone, avviava il procedimento di revisione in autotutela comunicandolo alla candidata, che poteva addurre delle motivazioni alle contestazioni mosse entro un termine fissato.

STUDIO LEGALE MENSI

Michele Mensi Avvocato

La candidata richiedeva l'ausilio della scrivente legale, la quale inviava la memoria con la quale si chiedeva la conferma della posizione in graduatoria, in subordine la rettifica del punteggio con la permanenza nelle graduatorie di istituto.

In data 20/12/18 riceveva la notifica del decreto prot. 7809 del 19/12/18 con il quale il DS prof.ssa Ciaffone escludeva dalle graduatorie di istituto la candidata.

Ciò comportava la risoluzione dal contratto di lavoro subordinato che l'Istituto Orsini comunicava con raccomandata nei giorni successivi.

**** ** ****

Ritenuto

Si rammentano tutte le argomentazioni già ribadite nella memoria inviata alla Scuola che si riportano fedelmente:

“

Preme innanzitutto rilevare che la materia dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 è tutt'altro che pacifica, soprattutto in ordine alle circostanze che debbono rientrare nella dichiarazione da rendere alla Pubblica Amministrazione, da parte di soggetti non esperti delle materie giuridiche, dal momento che concorrono molteplici fattori di dubbia interpretazione.

1. In ordine alle riscontrate differenze tra le dichiarazioni riportate nella domanda di inserimento in G.I. 3° fascia e la documentazione prodotta

Sul punto si precisa che non può ritenersi applicabile la conseguenza dell'esclusione dalle G.I. come previsto dall'art. 8 del DM 640 del 30/8/17, dal momento che non si tratta di autocertificazioni in senso stretto, ma soltanto di dichiarazioni riassuntive della documentazione allegata alla domanda, che funge da certificato vero e proprio, sicchè nel caso di specie l'eventuale difformità potrebbe dar luogo, al limite, soltanto alla rettifica del punteggio attribuito alla candidata.

Ci si riferisce alle contestazioni in ordine alla votazione per il conseguimento del titolo di studio, alla certificazione ECDL (che pur riportando la dicitura "basic" è formata di 7 modulo come quella "advanced") e al servizio prestato presso la ex USL 27 Colline Metallifere.

E' evidente che la sig.ra Bini, neonata nella redazione delle domande di inserimento, avendola redatta in prossimità del termine della scadenza senza ricorrere all'ausilio di associazioni sindacali o similari, non si è avveduta di riportare correttamente i titoli di studio e di servizio acquisiti.

STUDIO LEGALE MENSI

Michele Mensi Avvocato

Ciò è testimoniato dal fatto che non ha neppure dichiarato di aver conseguito ulteriori titoli che si allegano alla presente memoria, i quali avrebbero comportato l'avanzamento della propria posizione in graduatoria.

Peraltro, l'Amministrazione nell'esercizio del potere in autotutela derivante dalla funzione di controllo ai sensi dell'art 7 del predetto bando, deve tener conto anche dell'eventuali omissioni che comporterebbero l'attribuzione di un punteggio maggiore, derivante dall'acquisizione, come nel caso di specie, di titoli ulteriori rispetto a quelli dichiarati, almeno con riferimento a quelli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Nella specie, infatti, soccorre l'art. 18, co. 2 L. 241/90 secondo cui "I documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti d'ufficio quando sono in possesso dell'amministrazione precedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni. L'amministrazione precedente può richiedere agli interessati i soli elementi necessari per la ricerca dei documenti." Con ciò a voler dire che l'Amministrazione pubblica ha l'onere di acquisire d'ufficio tutti gli atti, fatti e titoli in possesso della pubblica amministrazione, con l'obbligo di dialogare tra i vari dipartimenti di cui si compone al fine di svolgere con completezza l'istruttoria.

Tutto ciò premesso, la sig.ra *Bini*, che sottoscrive la presente per accettazione

CHIEDE

In questa sede la riforma del provvedimento di depennamento dalla terza fascia dell'istante.

Riservandosi di impugnare il licenziamento intimatole nelle sedi giudiziarie competenti.

Si deposita:

1. comunicazione di avvio del procedimento
2. depennamento

STUDIO LEGALE MENSI

Michele Mensi Avvocato

3. risoluzione

4. memoria difensiva con relativi allegati

5. segnalazione

Si prega di fare pervenire le comunicazioni al seguente indirizzo PEC:
laviniamensiavvocato@pec.it e/o alla seguente mail: info@studiolegalemensi.it

Lavinia Mensi Avvocato

Per accettazione Susi Bini

Susi Bini